

AVVISO PUBBLICO – POR FESR 2014-2020 ASSE 6, AZIONE 2.3.1 PROGETTO “LABORATORIO APERTO RIMINI TIBERIO”. CONFERIMENTO DI INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE E GOVERNANCE DEL DISTRETTO DELLA CULTURA DI RIMINI.

PREMESSO che:

- il POR-FESR 2014-2020 si concentra su sei assi operativi prioritari fra loro strettamente coerenti e integrati, che riprendono gli obiettivi tematici (OT) previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, finalizzati ad attuare la Strategia Europa 2020;
- nell’ambito del Programma sopracitato viene definito l’Asse 6, “Città attrattive e partecipate” e vengono declinate tre linee di azione: azione 2.3.1, azione 6.7.1, azione 6.7.2;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016 è stato approvato, tra gli altri documenti, lo schema di convenzione tra la Regione ed il soggetto beneficiario, individuato dall’Autorità Urbana in quanto responsabile dell’attuazione del progetto di “Laboratorio Aperto”, azione 2.3.1;
- lo schema di convenzione di cui sopra è stato modificato e integrato con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1332 del 11/09/2017, con la quale sono stati altresì individuati i progetti relativi all’azione 2.3.1 e definiti i contributi massimi concedibili;
- per il Comune di Rimini, nell’ambito dell’azione 2.3.1, è stato individuato il progetto denominato “Laboratorio Aperto Rimini Tiberio”, con un contributo massimo concedibile di € 1.000.000,00, pari all’80% della spesa complessiva ammissibile pari a € 1.250.000,00;
- il summenzionato progetto del Comune di Rimini denominato “Laboratorio Aperto Rimini Tiberio”, da realizzarsi secondo il cronoprogramma trasmesso dal Comune di Rimini in data 24/10/2017 ed acquisito al protocollo regionale al n. PG/2017/548011, ha ad oggetto la realizzazione di uno spazio attrezzato con soluzioni Ict avanzate in cui si svilupperanno forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione e, in generale, di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell’informazione nell’ambito urbano;

DATO ATTO che:

- la Giunta comunale, con delibera n. 351 del 12/12/2017, ha approvato lo schema di convenzione di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1332 del 11/09/2017, da stipulare con la Regione per il progetto “Laboratorio Aperto”, azione 2.3.1;
- il progetto POR FESR 2014-2020, Asse 6 Azione 2.3.1 “Laboratorio Aperto Rimini Tiberio” si concluderà il 30/06/2022, come previsto all’art. 6 (“Tempistiche per la realizzazione del progetto”) della citata Convenzione, approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 351/2017 (prot. di trasmissione alla Regione del documento controfirmato digitalmente: n. 0320441/2017 del 19/12/2017);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 16/10/2018 è stato approvato il programma di attività per la gestione diretta del laboratorio aperto "Rimini Tiberio" per il periodo ottobre 2018 – marzo 2019;
- con successiva Deliberazione di Giunta n. 230 del 30/07/2019 l’Amministrazione Comunale ha optato in via definitiva per il modello di gestione diretta per tutto il periodo di durata del progetto (fino alla fine del primo semestre 2022);

CONSIDERATO che:

- l’obiettivo generale del Laboratorio Aperto è aumentare l’attrattività della città cercando di “valorizzare e riqualificare i luoghi urbani storici e a forte valenza identitaria”

attraverso la “messa a disposizione di servizi innovativi ed avanzati pensati e tarati sulle specificità del luogo e sul coinvolgimento attivo degli attori sociali, quali soggetti innovatori della comunità (smart community)”. (Scheda progetto allegato 1 Azione 2.3.1 protocollo 0320441/2017 del 19/12/2017);

- i beni individuati quali sede del Laboratorio Aperto Rimini Tiberio sono l’Ala Moderna del Museo della Città (Via Cavaliere n.22) e l’area Ponte di Tiberio, i cui interventi di riqualificazione sono stati completamente realizzati (Asse 6, Azione 6.7.1);
- il Laboratorio Aperto di Rimini sviluppa una strategia che consenta di rilanciare l’immagine della Città e del territorio, producendo una sostanziale innovazione di prodotto, di processo e di marketing di Rimini come “città dell’arte, del turismo culturale e della qualità della vita”, temi, questi, che si coniugano perfettamente con la rigenerazione radicale, tutt’ora in corso, che ha profondamente trasformato Rimini nell’ultimo decennio;
- oltre allo sviluppo di nuovi servizi di accessibilità e fruizione digitale, il Laboratorio Aperto di Rimini ha il compito di interpretare i tematismi assegnati (cultura, turismo e wellness) come elementi e fattori di crescita economica inclusiva;
- le sedi fisiche del Laboratorio Aperto “Rimini Tiberio” si inseriscono tra i principali luoghi della rigenerazione che sta interessando Rimini; tali luoghi, nel loro insieme, costituiscono il nuovo distretto della cultura, ricomprensivo:
 - Teatro Galli e Museo archeologico multimediale;
 - PART – Palazzi dell’Arte Rimini (Palazzi del Podestà e dell’Arengo);
 - Museo Internazionale Federico Fellini;
 - Museo della Città e Domus del chirurgo;
 - Museo Rimini Caput Viarum;
 - Ponte di Tiberio e piazza sull’acqua;
 - Sale antiche della Biblioteca Gambalunga;
 - Parco del Mare;
 - Rimini e le terre dei Malatesta
- Parallelamente agli interventi sul patrimonio culturale, che può essere definito l’“hardware” della Città, Rimini ha lavorato e sta lavorando sulla costruzione del “software”, ovvero dei contenuti che declinano l’offerta culturale e turistica della città e del territorio nonché il tema del wellness e della qualità della vita, entrambi oggetto delle attività del Laboratorio. Tutto ciò si dovrà tradurre in nuovi prodotti, con nuovi contenuti che tengono insieme i tratti identitari del territorio in una dialettica costante tra tradizione e innovazione;
- Nell’ambito della cornice sopra tratteggiata e tenuto conto degli specifici tematismi del Laboratorio Aperto “Rimini Tiberio”, è necessario predisporre un piano di valorizzazione e *governance* che analizzi la sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo del neonato distretto, le modalità ottimali di erogazione dei servizi (con particolare riferimento alle modalità innovative di fruizione dei beni culturali) e relativi modelli gestionali e, infine, sulla sua forma di *governance* ideale;
- la predisposizione e la successiva attuazione del predetto piano di *governance* è strumentale alla realizzazione degli obiettivi del progetto POR FESR, ponendosi come fase imprescindibile per l’adeguamento delle attuali forme di valorizzazione e *governance* alla realtà socio-economica e tecnologica, attraverso il ricorso a modalità innovative di fruizione del patrimonio culturale e la transizione dall’analogico al digitale delle attività di promozione del polo museale
- le attività necessarie all’elaborazione del piano di valorizzazione e *governance* presuppongono professionalità altamente specialistiche, di cui l’Ente attualmente non dispone;

RITENUTO pertanto necessario incaricare una figura professionale, avente competenza ed esperienza tali da garantire l’esatta e tempestiva esecuzione delle prestazioni individuate

all'art. 1 del presente avviso;

SI RENDE NOTO CHE

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e degli artt. 68 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune di Rimini intende affidare un incarico esterno per l'elaborazione del piano di valorizzazione e *governance* del distretto culturale del Comune di Rimini;

Viene individuato quale compenso massimo a base d'asta per le attività previste nella euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (oneri previdenziali ed Iva compresi, in quanto dovuti per legge)

Richiamata la determinazione n. 1043 del 24/05/2021 e la determinazione n. 1120 del 01/06/2021, con la quale sono stati sostituiti gli allegati, compreso il presente avviso e la relativa modulistica.

Si individuano le seguenti disposizioni:

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'incarico professionale ha per oggetto le seguenti attività:

1. Formulare delle ipotesi circa l'ottimizzazione delle risorse impegnate (destinazioni d'uso, periodi di apertura, orari, struttura del personale, strategie di produzione delle attività culturali, modalità di gestione, identificazione di competitor e potenziali alleati, politiche di raccordo con gli altri progetti e col palinsesto delle iniziative intraprese per potenziare l'offerta culturale e turistica del comprensorio riminese, etc.);
2. Analizzare le determinanti delle attuali e delle future voci di ricavo (biglietti, affiliation e membership, gift shop e museum shop, sponsorizzazioni, visite guidate, eventi speciali, mostre temporanee, produzione di mostre itineranti, etc.);
3. Analizzare le determinanti delle attuali e delle future voci di costo per macro attività (conservazione, documentazione, gestione collezioni permanenti e di riserva, manutenzione, comunicazione promozione, restauro e pulizia, attività didattiche, produzione di spettacoli, organizzazione di eventi temporanei, rapporti col pubblico, etc.);
4. Stimare a regime le struttura dei singoli bilanci, identificare gli scostamenti rispetto alla situazione attuale e suggerire le forme ideali di copertura.
5. Suggestire al Comune un "politica economica" per ottimizzare la gestione delle sedi, identificando le soluzioni che consentiranno, definiti gli obiettivi, di utilizzare nel migliore dei modi le risorse impegnate, cercando le soluzioni più efficienti ed economiche;
6. Individuare modalità ottimali di erogazione dei servizi (con particolare riferimento alle modalità innovative di fruizione dei beni culturali) e relativi modelli gestionali;
7. Identificare la governance ideale del soggetto gestore.

Art.2

CONFIGURAZIONE GIURIDICA DEL RAPPORTO

Le attività di cui al precedente articolo verranno affidate mediante conferimento di un incarico libero professionale configurato come "contratto di prestazione d'opera" ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

L'incarico di cui trattasi non costituisce in alcun modo rapporto di pubblico impiego ed in quanto tale non si configura vincolo di subordinazione fra il "prestatore d'opera" e il Comune di Rimini.

Art. 3

Requisiti di accesso

Chi intende partecipare alla selezione deve possedere:

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.

I cittadini degli stati membri dell'U.E. diversi dai cittadini italiani devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso ed in particolare:

- del godimento dei diritti politici nello stato d'appartenenza o provenienza;

- di un'adequata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta);

b) avere compiuto il 18° anno di età;

c) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

d) non essere inadempiente rispetto agli obblighi di leva, se ed in quanto soggetto a tali obblighi;

e) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;

2. Titolo di studio

Per l'ammissione i candidati dovranno essere in possesso di una delle seguenti Lauree o titoli equiparati/equipollenti:

- Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
- Finanza;
- Scienze dell'economia;
- Scienze economico-aziendali;
- Economia aziendale

Tutti i requisiti e titoli sopra richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione (**09/06/2021**).

Art.4

MODALITA DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'incaricato dovrà eseguire le prestazioni di cui all'art. 1 del presente Avviso e sarà tenuto al compimento di tutte le attività, anche accessorie, necessarie al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta esecuzione delle prestazioni affidate.

Nello svolgimento dell'incarico l'incaricato agirà in accordo e con la supervisione del committente, garantendo in ogni caso una continuità di rapporto.

A tale scopo è prevista la partecipazione a incontri di coordinamento (anche da remoto) con i rappresentanti del Comune di Rimini.

Art.5

COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e sino alla completa esecuzione delle prestazioni, che dovranno comunque essere completamente eseguite entro il 30 settembre 2021.

Viene individuato, quale compenso massimo a base d'asta per le attività previste, la somma di € 50.000,00 (comprensiva di ogni onere di natura fiscale e previdenziale di legge, ove previsti).

Art.6

VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI: CRITERI

Per l'individuazione del professionista e il conseguente affidamento dell'incarico il dirigente del Settore Sistemi culturali di città, supportato da una commissione tecnica interna, appositamente nominata, esaminerà le istanze di ammissione pervenute e procederà, a seguito della comparazione delle stesse, a individuare il soggetto ritenuto più idoneo a fornire la prestazione richiesta.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- 1. Offerta qualitativa Fino a punti 80
- 2. Offerta economica Fino a punti 20

La commissione dispone di 100 punti quale riferimento per la valutazione delle offerte e la formazione di una graduatoria. I punteggi saranno distribuiti nella misura e con i criteri seguenti:

A) Curriculum professionale max punti 80

Al curriculum saranno attribuiti **massimo 80 punti**, secondo i seguenti criteri:

- 1) **Esperienza maturata, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2020**, nel settore della consulenza per la gestione museale, la progettazione e pianificazione culturale **max punti 50**;
- 2) **Attività scientifica e didattica** nello specifico settore oggetto dell'incarico. Saranno valutate le docenze in ambito universitario, sia nazionale che internazionale, la partecipazione a convegni in qualità di relatore e le pubblicazioni (monografie, curatele, articoli, saggi e libri) nel campo della gestione museale, progettazione e pianificazione culturale **max punti 30**

CRITERI VALUTAZIONE competenze tecniche		Max Punti 80
1) Esperienza maturata, dal 01/01/2011 al 31/12/2020		Max 50 Punti 5 per ogni esperienza di durata non inferiore a 5 mesi
2) Attività scientifica e didattica nello specifico settore oggetto dell'incarico	Pubblicazioni cartacee o multimediali su siti di enti riconosciuti	Max 10 Punti 1 per ogni pubblicazione
	Docenze universitarie nelle materie afferenti all'oggetto dell'incarico	Max 10 Punti 1 per ogni anno di docenza
	Partecipazione a convegni in qualità di relatore	Max 10 Punti 1 per ogni partecipazione

B) Offerta economica (fino a 20 punti)

L'offerta proposta dovrà essere espressa in cifre e in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e dovrà essere indicata al netto degli oneri fiscali che comunque andranno indicati e specificati a parte.

In ogni caso l'offerta non potrà essere superiore a euro 50.000,00 (inclusi oneri previdenziali ed IVA di legge)

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al compenso massimo individuato.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio calcolato tramite la formula "Proporzionalità inversa (interdipendente)".

Il punteggio relativo a tale elemento sarà assegnato secondo la formula denominata "Proporzionalità inversa (interdipendente)" al ribasso in funzione del prezzo:

$$PE = P_{E_{max}} \times P_{min} / P$$

dove

PEmax = massimo punteggio attribuibile

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente

Pmin = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Art. 7

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando il **modello “A1”** allegato al presente Avviso, e contenere i dati identificativi del soggetto, l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata e/o email presso il quale ricevere le comunicazioni relative al procedimento.

La domanda di ammissione alla selezione, completa di offerta economica (**Modello Allegato A1.1**) e curriculum professionale, sottoscritta con firma digitale, o con firma autografa allegando copia di un documento di identità, deve essere inviata a mezzo PEC o email all'indirizzo dipartimento4@pec.comune.rimini.it entro le ore 15:00 del giorno 09/06/2021.

L'oggetto del messaggio PEC o email dovrà indicare la dicitura: “Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico per la realizzazione del piano di valorizzazione e governance del distretto della cultura di Rimini”.

Il recapito tempestivo dell'istanza rimarrà a esclusivo rischio del mittente. Il Comune di Rimini declina ogni responsabilità relativa a disguidi di trasmissione, di qualunque natura, che impediscano il recapito della documentazione entro il termine indicato.

In ogni caso farà fede la data di effettiva ricezione della richiesta da parte del Comune di Rimini.

L'Amministrazione si riserva di non procedere con la formazione della graduatoria per il conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura dovesse risultare soddisfacente.

È possibile il conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

I termini e le modalità di esecuzione dell'incarico di cui al presente Avviso saranno regolati da un disciplinare d'incarico redatto secondo lo schema di cui all'Allegato A2. L'affidamento dell'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare con a durata stimata di mesi quattro.

Art. 8

REVOCA DELL'AVVISO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso per sopraggiunti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso in cui le domande siano ritenute non idonee.

Art. 9

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA SELEZIONE

I concorrenti, ammessi alla selezione, saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto totale ottenuto, sommando i punteggi conseguiti per l'offerta economica e nella valutazione del curriculum da parte della commissione. L'incarico in oggetto sarà conferito al candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Le graduatoria e gli atti del procedimento selettivo, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati all'albo pretorio informatico e sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri avvisi per procedure non disciplinate dal D.Lgs. 50/2016".

A tutti i candidati sarà comunicato l'esito della selezione.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio,

esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Per l'informativa di cui all'art. 13 del citato Regolamento si rinvia all'informativa allegata all'allegato A/1 al presente avviso (modulo di domanda).

Art. 11
INFORMAZIONI

1. Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sistemi culturali di città del Comune di Rimini, dott.ssa Silvia Moni.
2. Per eventuali informazioni sul presente avviso e per prendere visione degli atti ad esso relativi, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Sistemi culturali di città, via Cavalieri n. 26, Rimini (tel. 0541-704305) PEC dipartimento4@pec.comune.rimini.it nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00.
3. Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi.

L'intero testo è consultabile sul sito del Comune di Rimini nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri avvisi per procedure non disciplinate dal D.Lgs. 50/2016".

Il Dirigente
del Settore Sistemi culturali di città
Dott.ssa Silvia Moni